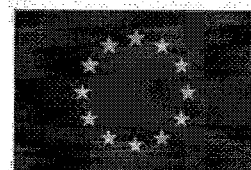


MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it Pec: naps99000t@pec.istruzione.it

Tel: (+39) 081 8030377 Fax: (+39) 081 8038512 Web: <https://www.cantone.edu.it>

Cod.Fisc. 93071840636 cod.mecc. NAPS99000T

LICEO STATALE "S. CANTONE"

Via Savona
80038 Pomigliano D'Arco (Na)

15 MAG. 2021

ESAME DI STATO

Prot. N. 1713
Tit. 02 - cf. 02 sottoel.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. A
Indirizzo: Scienze umane

Coordinatore
prof.^{ssa} Emilia Molaro

Dirigente scolastico
prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 04/05/2021 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti del
14/05/2021, pubblicato all'albo in data 15/05/2021

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO		
1.1	Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
1.2	Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"	Pag. 5
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO e PROFESSIONALE dei LICEI		
2.1	Profilo dell'indirizzo	Pag. 6
2.2	PECUP	Pag. 7
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE		
3.1	Composizione della Classe: Alunni	Pag. 8
3.2	Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 9
3.3	Variatione del Consiglio di Classe nel triennio: componente Docente	Pag. 10
3.4	Prospetto dati della classe	Pag. 10
3.5	Profilo della classe	Pag. 11
3.6	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 11
4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
4.1	Strategie educative e formative	Pag. 12
4.2	Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	Pag. 14
4.2.1	Contenuti per il colloquio d'esame	Pag. 14
4.3	Metodi, strumenti e tempi	Pag. 16
4.4	Strategie metodologico-didattiche	Pag. 16
4.5	CLIL: Attività e modalità di insegnamento	Pag. 16
4.6	PCTO	Pag. 17
4.7	EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 19
5. ATTIVITA' E PROGETTI		
5.1	Attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 19
5.2	Percorsi Interdisciplinari	Pag. 20
6. INDICAZIONI sulle DISCIPLINE		Pag. 20
7. VERIFICHE e VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI		Pag. 20
7.1	Criteri per la verifica	Pag. 20
7.2	Criteri di valutazione	Pag. 21
7.3	Attribuzione del credito scolastico	Pag. 24
7.4	Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di stato	Pag. 25
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO		Pag. 28
9. ALLEGATI		

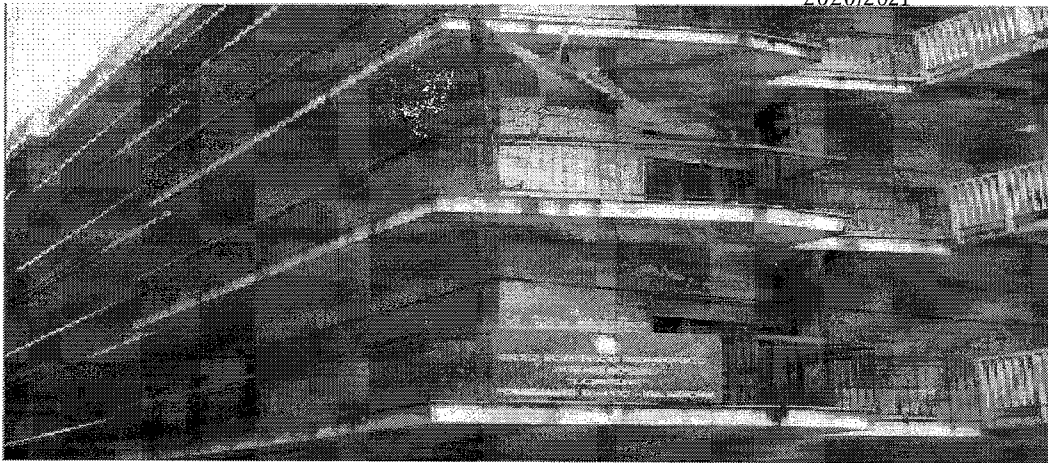
9.1	Schede disciplinari e Programmi	
9.2	Integrazione DAD / DDI	
9.3	Progetto PCTO	
9.4	Relazione PCTO Tutor scolastico	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell'ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale, il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell'Istituzione Scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "S. Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo Scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un'ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "S. Cantone" dall'anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall'anno scolastico 2010/2011 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale



1.2 Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo "S. Cantone" è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto, negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.1 Profilo dell’indirizzo

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane fornisce le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; indirizza allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e favorisce l’acquisizione delle tecniche e dei metodi della relazione e della comunicazione. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari, nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere i percorsi umanistici.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane **	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera***	3	3	3	3	3
Matematica ****	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali *****	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

*L'insegnamento del Latino si sviluppa con l'ausilio dell'informatica / metodo Ørberg e/o con il metodo tradizionale

** Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

***Il percorso curricolare sarà arricchito nel biennio con un'ora di Inglese in compresenza con un docente madrelingua

**** Con Informatica al primo biennio

***** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.2 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Omissis	omissis	Candidato interno/esterno
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell'Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell'ambito della pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *"le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali"*. Pertanto il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Scienze naturali	Barbati	Sergio
Fisica e Matematica	Camposano	Amelia
Scienze motorie e sportive	Ferraro	Laura
Filosofia e Storia	Gaito	Alberto
Storia dell'Arte	Iossa	Rosanna
Italiano e Latino	Molaro	Emilia
Inglese	Sodano	Angela
Religione	Stanzione	Francesco
Scienze umane	Vecchione	Lucia
Rappresentanti Genitori	Pollio	Paola
Rappresentanti Alunni	Splenito	Maria Grazia
	Tenore	Ginevra

**3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Filosofia	Gaito Alberto	Gaito Alberto	Gaito Alberto
Fisica e Matematica	Camposano Amelia	Camposano Amelia	Camposano Amelia
Italiano	Maione Maria Rosaria	Maione Maria Rosaria Voza Lucia	Molaro Emilia
Inglese	Di Sarno Carmela	Donnarumma Luigi	Sodano Angela
Latino	Molaro Emilia	Molaro Emilia	Molaro Emilia
Religione	Stricelli Maria	Comune Diana	Stanzione Francesco
Scienze motorie e sportive	Carbone Francesca	Carbone Francesca	Ferraro Laura
Scienze naturali	Barbati Sergio	Barbati Sergio	Barbati Sergio
Scienze umane	Vecchione Lucia	Vecchione Lucia	Vecchione Lucia
Sostegno	De Stefano Annamaria	D'Avino Rosetta	
Sostegno	Giglio Sessa Sonia	Smaldone Giuseppina	
Sostegno	Toscano Anna	Toscano Anna	
Storia	Maione Maria Rosaria	Maione Maria Rosaria Voza Lucia	Gaito Alberto
Storia dell'Arte	Esposito Eduardo	Izzo Sergio	Iossa Rosanna

3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/2019	23	0	0	23
2019/2020	23	1	1	23
2020/2021	23	0	0	

3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A è composta da 23 alunne, una buona parte residente a Pomigliano d'Arco, un'altra proveniente dai paesi limitrofi; la classe pertanto presenta una formazione socio-culturale eterogenea. Il gruppo classe nel corso del triennio ha raggiunto un'a sostanziale coesione non senza qualche difficoltà ed è dotato di particolare sensibilità per le tematiche sociali. All'interno della classe attualmente sono presenti tre alunne BES, che seguono un piano didattico personalizzato; due di esse hanno usufruito sin dal terzo anno di tutte le misure dispensative e compensative presenti nel PDP con delle differenziazioni per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi: una segue gli obiettivi della classe, un'altra quelli minimi previsti dalla programmazione. Al quinto anno il CdC ha ritenuto opportuno, in accordo con la famiglia, approntare un altro PDP per un'altra alunna, vista la sua situazione di criticità peggiorata rispetto agli anni precedenti.

Al quarto anno la classe è stata implementata con l'inserimento di un'alunna, proveniente dal Liceo Classico A. M. De Liguori di Acerra; mentre ad un'altra alunna, diversamente abile, la famiglia ha ritenuto opportuno farle ripetere il quarto anno. Nel corso del triennio si sono registrati alcuni cambiamenti nella composizione dei docenti nei vari CdC, che ha interessato le seguenti materie: Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Religione e Sostegno come si può osservare dal quadro sinottico delle materie degli insegnanti; ciò è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti che ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo, anche in direzione del recupero delle difficoltà e delle criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha dato, tuttavia, modo alle allieve di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. La classe non ha evidenziato sin dall'inizio del percorso liceale un atteggiamento serio e propositivo, non era animata da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola. Nel corso del quinquennio, le allieve sono maturate moltissimo e dal punto di vista didattico e da quello disciplinare, dimostrando impegno costante e crescente e buona ricettività ai vari input dei docenti, anche se ancora risulta divisa in tre gruppi: uno, con ottime conoscenze, pronto a recepire sempre le conoscenze e le competenze infuse loro dagli insegnanti; un altro gruppo, che mantiene un livello di conoscenze buono e costante e che fa da spartiacque con il terzo gruppo di chi ancora non persegue uno studio scolastico e domestico continuo, si trascina dietro lacune oramai incolumabili (nonostante il lavoro attento e puntiglioso di tutto il corpo docenti) e deve essere continuamente spronato allo studio e ad una continuità che spesso viene a mancare. Durante il percorso liceale le alunne hanno migliorato il comportamento, acquisendo una discreta capacità di autocontrollo anche in situazioni extrascolastiche. Tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il D.M. del 27 dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in difficoltà ed estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). In linea con tali direttive il nostro Liceo opera attraverso un gruppo di lavoro per l'inclusione in cui si integrano tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (DS, le funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, genitori, docenti disciplinari, esperti esterni, AEC) con il compito di elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività. In ottemperanza alla legge n.170 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ma anche nel rispetto di tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali, il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) elabora interventi di didattica individualizzata e personalizzata affinché tali alunni possano raggiungere il successo formativo.

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni e valorizzando la comunicazione con i propri alunni e la partecipazione attiva. In particolare per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- **La risorsa compagni di classe.** I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Perciò sono state valorizzate strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi utili a favorire relazioni, stimoli e contesti di apprendimento tra pari.
- **L'adattamento come strategia inclusiva.** Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario che il CdC adattasse i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento al gruppo classe, variando se necessario i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.
- **Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi.** Per attivare dinamiche inclusive il CdC ha potenziato le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, utili a favorire forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza, oltre che di risorse iconografiche, analisi visuali di testi antologici ed analisi delle fonti visive.
- **Processi cognitivi e stili di apprendimento.** Sono stati attivati processi cognitivi e funzioni esecutive (memorizzazione, pianificazione, problem solving) che hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Inoltre sono stati valorizzati i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.
- **Metacognizione e metodo di studio.** Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è stato obiettivo trasversale a ogni azione didattica. Il CdC ha agito su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, anche negli alunni con maggiore difficoltà.
- **Valutazione, verifica e feedback.** In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata innanzitutto formativa, cioè finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, oltre che sommativa e orientativa. È stato anche necessario personalizzare le forme di verifica. La valutazione è stata funzionale a sviluppare processi metacognitivi ed attivare feedback continui.

In conclusione, l'azione didattica svolta dal consiglio di classe della V A ha avuto come principale obiettivo l'attivazione di tutto il potenziale di energia e di intelligenza degli studenti, al fine di un positivo inserimento nella società e dell'individuazione di un chiaro orientamento professionale ed universitario. I professori sono concordi nel ritenere che la classe abbia risposto in modo costruttivo, mettendo in rilievo un progressivo arricchimento del proprio orizzonte culturale.

4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allieva nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.

- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali – Umani

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinione come un'occasione per un proficuo confronto;
- saper accettare la diversità.

Personali

- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- avere stima di sé;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita.
Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici**:

Obiettivi in termini di **conoscenza**

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di **capacità**

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di **competenze**

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.

- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

4.2.1 CONTENUTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME

L'OM n.53 del 03/03/2021 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell'art. 18 dell'Ordinanza Ministeriale.

Per quanto riguarda l'elaborato di Scienze umane

Il docente di Scienze umane ha inviato a ciascun candidato entro il 30 Aprile 2021 su indirizzo email istituzionale gli elaborati di Scienze umane, oggetto della discussione nella prima parte del colloquio, da riconsegnare entro il 31 Maggio 2021.

N°	ELABORATO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

Per quanto riguarda la seconda parte del colloquio, di seguito sono indicati i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
DOCENTE: prof.ssa Molaro Emilia		
AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	TESTI
G. Leopardi	"Zibaldone"	<i>L'irrealizzabilità del piacere</i>
	"Canti"	<i>L'infinito; Il passero solitario; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante nell'Asia; Il sabato del villaggio; Alla luna</i>
	"Le Operette morali"	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>
E. Praga	"Penombre"	<i>Preludio</i>
G. Verga	"Vita dei campi"	<i>Rosso malpelo; La lupa</i>
	"I Malavoglia"	<i>La famiglia Malavoglia; L'addio di Ntoni</i>
C. Baudelaire	"I fiori del male"	<i>L'albatro; Corrispondenze</i>
G. D'Annunzio	"Il piacere"	<i>La sacra Maria e la profana Elena</i>
	"Alcyone"	<i>La pioggia nel pineto</i>
G. Pascoli	"Il fanciullino"	<i>La voce del bimbo interiore</i>
	"Myricae"	<i>Arano; X Agosto; Il lampo</i>
	"Canti di Castelvecchio"	<i>Cavalla storna; La nonna</i>
F. T. Marinetti	"Manifesto di fondazione del Futurismo"	
	"Manifesto tecnico della letteratura futurista"	
I. Svevo	"La coscienza di Zeno"	<i>La prefazione del dottor S.; L'ultima sigaretta; La morte del padre; Una strana proposta di matrimonio; 24 Marzo 1916 (la malattia del mondo)</i>
L. Pirandello	"Novelle per un anno"	<i>Il treno ha fischiato...; La carriola</i>
	"Il fu Mattia Pascal"	<i>La <<lanterninosofia>></i>
	"Uno nessuno e centomila"	<i>Non conclude</i>
G. Ungaretti	"Allegria"	<i>Veglia; Mattina; Soldati</i>
E. Montale	"Ossi di seppia"	<i>Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato</i>
	"Satura"	<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>
S. Quasimodo	"Giorno dopo giorno"	<i>Alle fronde dei salici</i>

In riferimento all'articolo 18 lettera c del decreto n. 53 del 03/03/2021 il Consiglio di Classe, in vista

dell'Esame di Stato, ha proposto alle allieve la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, riassunti nelle seguenti Macroaree:

1. Uomo e natura
2. Individuo e società
3. Razionale e irrazionale

4.3 METODI, STRUMENTI E TEMPI

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell'Esame di stato per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.

4.4 STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. *Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare i Saperi)*

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. *Sul Piano Del Metodo (Come Praticare la Relazione Didattica)*

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

4.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ' D'INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, le alunne hanno potuto usufruire di un modulo interdisciplinare di Storia con il prof. Alberto Gaito, coadiuvato dal docente di inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un percorso pluridisciplinare di una disciplina non linguistica (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo	Percorso	Lingua	Discipline	N. ore	Competenze acquisite

The Roaring Twenties	Modulo I	Inglese	Storia/Inglese	10	Lettura e riflessione di documenti; Ascolto; Espressione; Scrittura. Conoscere gli avvenimenti storici proposti e rinforzare le capacità di comprensione auditiva e produzione scritta in L2
World War II	Modulo II	Inglese	Storia/Inglese		

4.6 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Premessa

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO). Inoltre, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

FINALITA'	
Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo	Raggiunta
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro	Raggiunta
Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale	Raggiunta
Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio	Raggiunta

COMPETENZE RAGGIUNTE	
Capacità di diagnosi	Raggiunta da tutti
Capacità di relazione	Raggiunta da tutti
Capacità di <i>problem solving</i>	Raggiunta da tutti
Capacità decisionali	Raggiunta da tutti
Capacità di comunicazione	Raggiunta da tutti
Capacità di organizzare il proprio lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestione del tempo	Raggiunta da tutti
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestire lo stress	Raggiunta da tutti
Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa	Raggiunta da tutti

Capacità di flessibilità e di visione d'insieme	Raggiunta da tutti
Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio	Raggiunta da tutti

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si sono svolti al terzo presso l'**Università Orientale di Napoli, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati**, con il progetto "APROXIMACIÓN A LA LENGUA ESPAÑOLA". Tutti i percorsi procedono da una convenzione tra il Liceo s. CANTONE, soggetto promotore, e una struttura ospitante e tutti prevedono ore curriculari, durante le quali i contenuti delle varie discipline vengono curvati verso i temi del lavoro e dell'orientamento, e ore di formazione laboratoriali, curate dalla struttura ospitante. In generale i percorsi hanno avuto durata annuale. Inoltre la scuola ha organizzato la formazione di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e la formazione sulla normativa e la legislazione sul lavoro (22 ore), attraverso la piattaforma MIUR.

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la classe le seguenti convenzioni:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE	MONTE ORE ANNUALE
2018/2019	III A	UNIVERSITA' ORIENTALE DI NAPOLI		80
2019/2020	IVA			
2020/2021	VA	ORIENTAMENTO		10

Per quanto riguarda il quinto anno l'attività si è concentrata, oltre che sui percorsi di PCTO, anche su percorsi di orientamento in uscita. L'orientamento si è svolto sia attraverso il portale "Io scelgo studio", sia attraverso le varie attività proposte dagli Atenei (ORIENTA SUD, UNIVEXPO, ATENEAPOLI) dando la possibilità agli studenti di conoscere un variegato panorama di indirizzi didattici arricchendo il bagaglio culturale in base alle individuali aspettative e inclinazioni, raffrontandosi, tra l'altro, con il fondamentale campo della ricerca più avanzata nei molteplici ambiti della conoscenza

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita nel *Curriculum dello studente*.

Per informazioni più dettagliate sui progetti, sulla loro realizzazione e sui risultati raggiunti si rimanda alla documentazione specifica allegata al Documento.

TEMPI: orario curricolare ed extracurricolare

Relazione finale a cura del tutor scolastico classe VA SU (IN ALLEGATO)

4.7 EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento al Quadro normativo di Legge 20 agosto 2019 n.22 e il D.M. 22 giugno n.35 che considera l'educazione civica un insegnamento trasversale atto a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, il consiglio di classe ha svolto durante il quinto anno le seguenti tematiche:

1. U.E.: origine, funzioni e competenze
2. (Agenda 2030: Obiettivo 4 Istruzione di qualità. Tutela del patrimonio ambientale. Obiettivo: 16 Pace, giustizia)

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ	SPECIFICARE
Approfondimenti di documenti, testi, articoli nell'ambito del lavoro di gruppo realizzando prodotti multimediali e mappe concettuali	Il giorno della memoria
Approfondimenti di documenti, testi, articoli nell'ambito del lavoro di gruppo realizzando prodotti multimediali e	La giornata della donna

mappe concettuali	
Lettura e interpretazione del c.VI del Paradiso con realizzazione di una videoclip	Dantedì
Stesura di articoli riguardanti tematiche socio-culturali	Repubblica Scuola
Lavoro di gruppo con la realizzazione di un sito esplicativo inerente alle Scienze umane con produzione di un canovaccio scritto corredato di immagini e video.	Orientamento in entrata

5.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

A seguito dell'emergenza da Coronavirus e delle azioni normative intraprese dal Governo e dal Ministro dell'Istruzione, la scuola ha dovuto riadattare la propria offerta formativa, adeguandola alle disposizioni legate alla sospensione delle attività didattiche in presenza per darne seguito con forme di didattica a distanza; per questo motivo i percorsi interdisciplinari non sono stati attivati per non caricare di ulteriore stress le allieve.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

La scheda disciplinare insieme al programma di ogni singola disciplina è inserita come Allegato al Documento.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

7.1 CRITERI PER LA VERIFICA

Sul piano del processo di insegnamento

- Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

Sul piano del processo di apprendimento

- I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

Prove di verifica

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).

Strumenti di verifica

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono stati:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di metodi ed abilità;

- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

- La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.
- La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.
- La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

TABELLA DEI GIUDIZI

VOTO	GIUDIZIO
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni

7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 5	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

7.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno, anche relativamente al periodo di sospensione delle attività didattiche e la conseguente attivazione della DaD.

REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE V**ALLEGATO A****Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7 - 8	11 - 12
$6 \leq M \leq 7$	8 - 9	13 - 14
$7 < M \leq 8$	9 - 10	15 - 16
$8 < M \leq 9$	10 - 11	16 - 17
$9 < M \leq 10$	11 - 12	17 - 18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM n. 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6 - 7	10 - 11
$M = 6$	8 - 9	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	9 - 10	14 - 15
$7 < M \leq 8$	10 - 11	16 - 17
$8 < M \leq 9$	11 - 12	18 - 19
$9 < M \leq 10$	12 - 13	19 - 20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'art. 4 comma 4 dell'OM n. 11/2020.

*Ai sensi del combinato disposto dell'OM n. 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.2019/2020 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/2021; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

ALLEGATO A**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 \leq M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / assiduità e puntualità nell'entrare nell'aula virtuale
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto o proposte dalla DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo svolto attraverso la DAD
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

7.4 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Il CdC prevede di effettuare nell'ultima settimana di Maggio una simulazione inerente al colloquio dell'Esame di Stato con un gruppo di allieve preventivamente sorteggiato. Laddove ci sarà un'ulteriore richiesta da parte di altre allieve ad effettuare tale prova, i docenti saranno disponibili ad esaudire tale richiesta.

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia medesima.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di fornire argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di fornire semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di fornire articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di fornire ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulla esperienza personale	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	

Punteggio totale della prova

Il presente Documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Barbati Sergio	Scienze naturali	
Camposano Amelia	Fisica e Matematica	
Ferraro Laura	Scienze motorie e sportive	
Gaito Alberto	Filosofia e Storia	
Iossa Rosanna	Storia dell'Arte	
Molaro Emilia	Italiano e Latino	
Russo Carmen	Inglese	
Stanzione Francesco	Religione	
Vecchione Lucia	Scienze umane	

IL COORDINATORE

prof.ssa Emilia Molaro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Giovanni Russo

9. ALLEGATI